

# ACCORDO DI RETE DI SCOPO



Fra le seguenti istituzioni scolastiche:

1. Scuola Secondaria I grado Cocchi-Aosta, Todi
2. Istituto Comprensivo Montecastrilli
3. I Circolo Didattico, Marsciano
4. II Circolo Didattico, Marsciano
5. Circolo Didattico, Todi
6. Istituto Comprensivo Massa Martana
7. Liceo Jacopone da Todi
8. Istituto Omnicomprensivo Deruta
- 9 Istituto Omnicomprensivo di Giano dell'Umbria
10. Istituto Comprensivo De Filis Terni
11. Istituto Comprensivo Assisi 3
12. IIS Ciuffelli-Einaudi, Todi
13. Istituto Comprensivo Gualdo Cattaneo
14. Istituto Omnicomprensivo "R. La Porta", Fabro
15. Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli-Moneta", Marsciano
16. Itet "Aldo Capitini", Perugia
17. Convitto Nazionale Principe di Napoli- Assisi
18. Istituto Comprensivo 14 "Bonazzi-Lilli" – Ponte Felcino Perugia

**Vista** la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 e seguenti;

**Vista** la legge 13 luglio 2015, n 107 che dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

**Viste** le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 7 giugno 2016, prot. n 2151;

**Considerato** che le reti di ambito hanno tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo o diverso ambito territoriale;

**Vista** la Legge 142/1990;

**Viste** le Linee guida MIUR "Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile" (2015)

**Visto** il documento MIUR "indicazioni nazionali e nuovi scenari" presentato il 22 febbraio 2018;

**Vista** l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (risoluzione ONU del 25 settembre 2015);

**Visto** il D.P.R. 233/1998, ed in particolare l'art. 6, ultimo comma, per cui "lo Stato, le regioni, gli enti locali, le istituzioni scolastiche ed altri soggetti pubblici e privati possono stipulare accordi di programma per la gestione di attività";

**Visto** l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

**Visto** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Considerato** che le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni;

**Considerato** altresì che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue;

**Visto** il D.I. 129/2108;

**Viste** le Delibere autorizzative dei Collegi Docenti delle Scuole interessate per la costituzione di un accordo di programma per la promozione di un sempre maggiore coordinamento pedagogico-didattico;

**i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:**

## **Art. 1 - Finalità**

Il presente Accordo ha per fine generale la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono, mettendo a sistema le risorse delle scuole aderenti per ampliare l'Offerta formativa nella direzione di un potenziamento dell'educazione ambientale e dello sviluppo anche attraverso una didattica costruttivista di tipo laboratoriale e una promozione dell'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

## **Art. 2 - Obiettivi**

a) ) promuovere e sviluppare attività comuni di:

- Arricchimento dell'offerta formativa e diffusione della "cultura della sostenibilità";

- Ricerca e sperimentazione nel settore specifico dell'educazione ambientale;
- Amministrazione e gestione scolastica con possibile acquisto di beni e servizi comuni; scambio tra scuole aderenti, in comodato gratuito, di sussidi didattici;
- Aggiornamento e formazione del personale, anche in collaborazione con la pubblica amministrazione e con enti e associazioni professionali in particolare nel settore dell'istruzione, della biodiversità e dell'ambiente;
- Pubblicazione di studi, ricerche, sussidi didattici sia a mezzo stampa che telematico;
- Studio di problematiche comuni, con acquisizione di pareri e consulenze di esperti;
- Scambio e divulgazione di esperienze didattiche e professionali tra i diversi istituti;
- Predisposizione di learning object, di piattaforme e-learning e di sito web;

;

b) promuovere la fruizione agevolata – anche in termini economici - alle singole scuole aderenti dei laboratori e delle attività laboratoriali, attivate dalle singole istituzioni scolastiche per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, delle risorse ambientali, per l'educazione allo sviluppo sostenibile.;

c) valorizzazione dei territori di appartenenza delle scuole;

d) promuovere il rinnovamento didattico, scientifico e tecnologo degli Istituti scolastici, potenziando e valorizzando le risorse professionali e le dotazioni strutturali mediante la cooperazione e integrazione tra le scuole, anche attivando percorsi didattici laboratoriali comuni ed iniziative di formazione;

e) favorire e promuovere gli scambi europei e internazionali e l'adesione a organismi o associazioni sovranazionali nel settore dell'ambiente, della biodiversità e di gestione sostenibile del territorio,

f) ogni altra iniziativa e attività coerente con le finalità del presente accordo e con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti.

### **Art. 3 - Durata e modalità di adesione**

Il presente Accordo ha la durata di 5 anni e si rinnova, poi, di anno in anno, tacitamente se non vi sono deliberazioni contrarie delle Scuole aderenti.

### **Art. 4 - Organi statutari**

Gli organi statutari sono:

- Conferenza dei Dirigenti Scolastici.
- Comitato di coordinamento della Rete

### **Art. 5 - La Conferenza dei Dirigenti Scolastici**

La Conferenza dei Dirigenti Scolastici è formata dai Dirigenti delle singole Scuole aderenti o loro delegati. La Conferenza elegge un Coordinamento, con il compito di tenere i contatti tra le Scuole aderenti e di coordinare sul piano organizzativo le attività necessarie per il raggiungimento degli scopi previsti dal presente Accordo di programma.

La Conferenza delibera in particolare su:

- Indirizzi generali in merito alle attività previste dall'Accordo della rete di scopo;
- Gestione amministrativa e contabile delle attività previste dall'Accordo di programma.

La Conferenza è convocata dal Coordinamento e si riunisce in seduta ordinaria all'inizio di ciascun anno scolastico.

La Conferenza può essere convocata su richiesta di un terzo dei suoi membri.

### **Art. 6 - Coordinamento della Rete**

Ogni 3 anni la Conferenza dei DS elegge al proprio interno n. 5 dirigenti scolastici di scuole di gradi diversi che andranno a costituire il Comitato di coordinamento della Rete.

### **Art. 7- Coordinatore scientifico**

Oltre al Comitato di coordinamento della Rete, la Conferenza dei DS nomina un coordinatore scientifico che avrà i seguenti compiti:

-coadiuvare il Comitato di Coordinamento nell'elaborazione delle proposte didattiche/formative e nel monitoraggio delle attività svolte ;

- tenere i contatti con enti, associazioni, scuole, università ;
  - contribuire ad organizzare eventi ;
  - contribuire alla raccolta della documentazione delle attività delle scuole.
- La mansione di Coordinatore scientifico è attualmente ricoperta dal prof. Carlo Chianelli

#### **Art. 8 – Gestione organizzativa ed amministrativa**

Il presente Accordo di programma prevede che l'Istituzione scolastica Istituto, d'Istruzione Superiore "Ciuffelli-Einaudi" fungerà da scuola capofila e si farà carico delle spese del coordinamento stesso e della gestione amministrativa della Rete. Tutte le spese sostenute dalla scuola capofila (coordinamento, realizzazione eventi, formazione, etc) verranno ripartite tra le scuole della rete che aderiscono alle varie iniziative.

#### **Art. 9 - Norme transitorie e finali**

Il presente Accordo potrà essere modificato su delibera della maggioranza assoluta dei membri della Conferenza.

Todi, 18, novembre 2019

Firme (vedi allegato)